

Categorie: Presidenza

Smentita notizia pubblicata da ‘Il Fatto Quotidiano’ di un altro ‘paziente 1’ prima di lui

“Il primo paziente lombardo, il ‘[paziente 1](#)’, risultato positivo al [Coronavirus](#) è Mattia, il giovane di Codogno. Prima del 20 febbraio non ci sono state altre diagnosi di pazienti risultati positivi in Lombardia”. Lo ha dichiarato Giuseppe De Filippis, direttore dell’[Asst Fatebenefratelli Sacco](#), smentendo la notizia riportata, sabato 4 aprile, da ‘Il Fatto Quotidiano’, secondo il quale sarebbe un altro il paziente 1, e non Mattia.

Studio sulla filogenesi del coronavirus

“La notizia riportata dal quotidiano, ripresa poi da numerose testate on line – ha spiegato il direttore – prende spunto da un articolo scientifico pubblicato dall’[Istituto Superiore di Sanità](#), e riguarda uno studio sulla filogenesi del coronavirus in Italia, mal interpretato dal giornalista, che confonde la conferma della positività fatta dall’ospedale Sacco, il cui laboratorio era in quel momento uno dei tre autorizzati, sul territorio regionale, per il Coronavirus, con il ricovero di un ulteriore paziente, oltre a Mattia, il ‘paziente 1’, in un ospedale di Milano”.

L’articolo scientifico

“L’articolo scientifico, senza fare riferimento esplicito al paziente di Codogno evidenzia – ha aggiunto De Filippis – che i sintomi del paziente erano iniziati prima del 20 febbraio, ma questo non significa che c’è stato un altro soggetto positivo al virus. Il riferimento, seppure non esplicitato, era al paziente di Codogno, che ha fatto risalire, i sintomi a tale data”.

gal